

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 19 giugno 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 748.

Legge regionale 1° luglio 1996, n. 25. Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento della funzione istituzionale del Consiglio regionale alla dott.ssa Concetta Insenga Pag. 3

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 749.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Opere pubbliche e servizi per il territorio al dott. Raimondo Besson» Pag. 4

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 750.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Mobilità e trasporti al dott. Enzo Cocchia» Pag. 6

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 751.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo De Filippis» Pag. 8

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 752.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Sviluppo agricolo e del mondo rurale al dott. Armando Ferlicca» Pag. 9

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 753.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Scuola, formazione e politiche per il lavoro al dott. Alessandro Ferrucci» . . . Pag. 11

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 754.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Risorse e sistemi al dott. Giovanni Fiore» Pag. 13

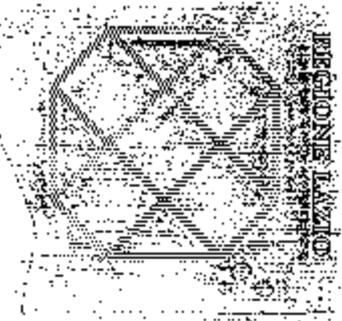
X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 755.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Interventi socio-sanitari-educativi per la qualità della vita al dott. Mario Fiorito» . . . Pag. 15

X DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 756.

Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della legge regionale n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20 gennaio 1999 avente ad oggetto: «Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Economia e finanza al dott. Guido Magrini» Pag. 16

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....



ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 FEB. 1999

ADDI' 23 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCIMO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

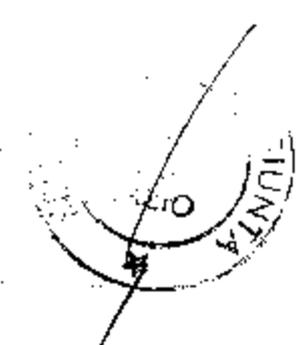
BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
CONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... GNISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI -

DELIBERAZIONE N° 751

OGGETTO: Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20.1.99 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al Dott. Raniero Vincenzo De Filippis".



OGGETTO: Esecutività ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 25/96, della proposta di deliberazione adottata in data 20/1/99 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo De Filippis".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Risorse e sistemi;

VISTA la L.R. del 1° luglio 1996, n. 25 in cui, all'art. 15, comma 2, si stabilisce che la Giunta regionale conferisce l'incarico di direttore di dipartimento, previo parere vincolante della Commissione consiliare permanente;

VISTO lo schema di deliberazione appositamente adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 20/1/1999 ed inviata alla competente Commissione in data 22/1/1999 prot. n. 50547 e che di seguito di trascrive:

"OGGETTO: L.R. 1° luglio 1996, n. 25 - Schema di deliberazione per il conferimento dell'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo De Filippis.-

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Utilizzo, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali;

RICHIAMATE le sottoelencate leggi e deliberazioni:

- L.R. 1° luglio 1996, n. 25, ed in particolare l'art. 15, commi 1-2-3-;
- delibera G.R. del 25/6/98, n. 2876 con la quale è stata definitivamente approvata la "costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture di diretta collaborazione alla funzione di direzione politica;
- delibera G.R. del 4.8.98 n. 4451 con la quale è stato definito il trattamento economico per i direttori di dipartimento e strutture equiparate ed approvati gli schemi-tipo di contratto di diritto privato a tempo determinato, dando mandato al Presidente della Giunta regionale di stipulare i relativi contratti individuali;

VISTO lo schema di deliberazione di G.R. del 4.8.98, sottoposto al parere della commissione consiliare competente, con il quale si è provveduto - tra l'altro - a specificare le attribuzioni ed i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti, rinviando a successivi provvedimenti l'attribuzione degli obiettivi specifici - fermi restando quelli a carattere generale indicati dall'art. 3 della L.R. 1.7.96, n. 25 - nonché delle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste per ciascuna direzione di dipartimento;

RITENUTO di dover ora procedere, nell'ambito dell'attività di alta amministrazione della Giunta, al conferimento degli incarichi di direzione dei dipartimenti ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/96;

PRESO ATTO che la normativa di riferimento pone come uniche condizioni al potere discrezionale della Giunta:

- la verifica della professionalità, della capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali, svolte nel settore pubblico e nel settore privato;
- il rispetto del vincolo di provenienza dall'esterno dell'amministrazione regionale nella misura massima del 60%;

CONSIDERATO:

- che, a tal fine, con delibera del 23.7.98 n. 3714, e successive modifiche, la Giunta regionale ha definito i requisiti necessari nonché i criteri per il conferimento di tali incarichi accertandone preventivamente la condivisione da parte delle OO.SS. rappresentative dell'area della dirigenza in riunioni appositamente convocate;
- che i suddetti criteri prevedono procedure specifiche per la fase di prima attuazione, tra cui la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio di un avviso informativo pubblico per consentire a tutti gli interessati di inviare all'amministrazione regionale le proprie autosegnalazioni unitamente al curriculum, al fine di consentire, sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite, il riscontro della professionalità posseduta e l'adeguatezza della capacità e dell'attitudine a svolgere le funzioni di direzione previste;

ACCERTATO che tale avviso informativo è stato pubblicato in data 30.7.98 sul BUR n. 21, e che ulteriori avvisi sono stati pubblicati sul BUR n. 22 del 10.8.98 e sul BUR n. 23 del 20.8.98, rispettivamente per prorogare i termini per la presentazione delle autosegnalazioni e per un'errata corripo;

PRESO ATTO delle richieste di autosegnalazione pervenute nei termini indicati negli avvisi informativi pubblicati e messe a disposizione del Presidente della Giunta, del Presidente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, nonché dei singoli Assessori, anche per ampliare la base di riferimento entro cui esercitare il loro diritto di proposta previsto dai criteri come sopra definiti;

VISTA la proposta dell'Assessore all'Utilizzo, tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, avanzata sulla base dei criteri definiti per la fase di prima attuazione, attraverso la scheda allegata in cui sono indicate:

- le caratteristiche del posto da ricoprire;
 - il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto;
- e che contiene l'indicazione del dott. Raniero Vincenzo DE FILIPPIS, dirigente interno alla Regione a cui affidare l'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile;

VERIFICATO che - sulla base delle modalità indicate nell'allegato A della delibera di definizione dei criteri - il profilo e le caratteristiche del dirigente proposto corrisponde alle caratteristiche del posto da ricoprire;

PRESO ATTO, inoltre, che il dirigente proposto possiede i requisiti stabiliti con la delibera di definizione dei criteri relativamente:

- al possesso del diploma di laurea;
- al possesso di 5 anni di esperienza dirigenziale;
- alla non richiesta di iscrizione ad albi professionali per il posto da ricoprire;
- al non superamento del 65° anno di età, all'atto della sottoscrizione del contratto;
- al possesso dei requisiti professionali richiesti dal posto da ricoprire, come risulta dalla scheda allegata;
- alla non esistenza delle condizioni impeditive indicate nella più volte citata delibera sui criteri;



RITENUTO di accettare la proposta avanzata e di dover, quindi, conferire l'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo DE FILIPPIS per le motivazioni indicate nella stessa scheda di proposta allegata;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare ad un successivo provvedimento la individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;

RITENUTO, infine, di impegnare la spesa necessaria nel cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1999, spesa obbligatoria;

VISTO il parere espresso dall'apposita commissione consiliare;

VISTO l'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15/5/97, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

per i motivi illustrati in premessa:

1. di affidare l'incarico di direttore del dipartimento Ambiente e protezione civile al dott. Raniero Vincenzo DE FILIPPIS sulla base della proposta e delle motivazioni contenute nella scheda allegata ed alle condizioni stabilite nel relativo schema tipo di contratto individuale approvato nella richiamata delibera GR. n. 4451/98;
2. di attribuire al sopra nominato direttore i poteri e le attribuzioni richiamate in premessa e più specificatamente indicate nello schema di deliberazione della G.R. del 4.8.98;
3. di rinviare ad un successivo provvedimento l'individuazione del dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 25/96;
4. di autorizzare la spesa di lire 211.485.160# impegnando il cap. n. 14112 dell'esercizio finanziario 1999, spesa obbligatoria;

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 15/5/1997."

CONSIDERATO che la competente Commissione consiliare non ha espresso il prescritto parere vincolante entro il termine dei 20 giorni dall'inserimento all'ordine del giorno in data 28/1/1999 per la riunione del 1/02/1999 e che di conseguenza, il predetto schema di deliberazione è divenuto esecutivo così come adottato dalla Giunta medesima, ai sensi del comma 2, dell'art. 15 della L.R. n. 25/96;

PRESO ATTO che lo schema di deliberazione adottato dalla G.R. in data 4/8/1998 avente ad oggetto "Specificazione delle attribuzioni e dei compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica" indicata in premessa nello schema di deliberazione di nomina, è stato dichiarato esecutivo dalla Giunta regionale medesima con deliberazione n. 435 del 9/2/1999;

VISTO l'art.17 commi 31 e 32 della L. 15/5/1997, n. 127;





- all'unanimità

DELIBERA

per quanto specificato in premessa, di dichiarare esecutivo l'atto che è riportato in narrativa nel testo sottoposto alla competente Commissione consiliare per il prescritto parere, ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. n. 25/96.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32 della L. n. 127 del 15/5/1997.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Severio GUCCIONE

02 MAR 1999

22 OTT. 1998

Assessorato
Prot. n° 2551/ASS**PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI
DIPARTIMENTO E STRUTTURA EQUIPARATA****CARATTERISTICHE DEL POSTO DA COPRIRE****DIPARTIMENTO:** Ambiente e Protezione Civile**TIPO DI PROFESSIONALITA'**

Professionalità esplicata a livello dirigenziale nell'ambito delle materie di competenza del Dipartimento finalizzata al perseguimento degli obiettivi prioritari dello stesso secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI PRIORITARI DEL DIPARTIMENTO

Svolge attività di programmazione, controllo e valorizzazione per la corretta gestione delle risorse naturali ed ambientali. Definisce le politiche di protezione ambientale. Svolge attività di programmazione e controllo sui fenomeni di inquinamento dell'aria, delle acque superficiali e sotterranee.

Svolge attività di programmazione e controllo sulla gestione delle aree naturali protette regionali, delle risorse energetiche e sullo smaltimento dei rifiuti.

Svolge attività di programmazione, coordinamento e controllo della protezione civile.

Coordina il volontariato per l'antincendio boschivo e per la protezione civile.

**ATTITUDINI CAPACITA' ED ESPERIENZA CHE IL RUOLO DA SVOLGERE
RICHIEDE:**

Attitudine a concretizzare, mediante la gestione di strutture amministrative complesse, gli obiettivi assegnati dall'Organo politico esprimendo elevate capacità dirigenziali ed esperienze specifiche nelle materie di competenza del Dipartimento.



Per Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali

Ministero

PROFILO DEL DIRIGENTE PROPOSTO

NOMINATIVO: Dr. DE FILIPPIS RANIERO VINCENZO – nato a Fondi (LT) il 6/10/1954

TITOLO DI STUDIO : Diploma di Laurea in Scienze Forestali.

ALTRI TITOLI SIGNIFICATIVI IN RELAZIONE ALL'INCARICO DA ATTRIBUIRE:

- Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Forestale;
- Iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Latina;
- Master in diritto ambientale : Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica degli Enti Locali;
- Iscrizione all'Albo regionale dei periti tecnici – demaniali degli usi civici;
- Iscrizione all'Albo nazionale dei Dirigenti delle Amministrazioni Pubbliche;
- Iscrizione a.a. 1997-98 presso la Pontificia Università Gregoriana in ROMA (Corso di tecniche di negoziazione e conciliazione);
- Corso di Operatore Comunitario CEE organizzato dalla Società Italiana per le Organizzazioni Internazionali (S.I.O.I.);
- Corso per l'organizzazione degli Uffici delle Comunità Montane; norme, ruoli, compiti, strumenti, professionalità organizzato dal FORMEZ;
- Corso di Aggiornamento professionale sulle "tecniche di pianificazione forestale in aziende pubbliche e private" organizzato dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali;
- Corso "Tecniche di Ingegneria Naturalistica" organizzato dall'Associazione Italiana per l'Ingegneria naturalistica (AIPIN);
- Corso di aggiornamenti per dipendenti EE.LL. organizzato dal "Centro di aggiornamento studi amministrativi Renato INGRAO" della XVI Comunità Montana di Lenola;
- "Corso di perfezionamento per segretari comunali e provinciali" organizzato dal "Centro di aggiornamento studi amministrativi Renato INGRAO" della XVI Comunità Montana di Lenola;
- Corso di qualificazione professionale per personale delle Comunità montane organizzato dalla Regione Lazio;
- Corso di aggiornamento in materia di usi civici organizzato dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali;
- Seminario "Tecniche di formazione del bilancio poliennale integrato" organizzato dalla Regione Lazio mediante il FORMEZ e l'Istituto Luigi Sturzo;
- Seminario tecniche di controllo e di gestione del bilancio poliennale" integrato dalla Regione Lazio e l'Istituto Luigi Sturzo;



Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
**Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali**

L'ASSESSORE

Roma, 31

- Convegno di Studio "Aspetti istituzionali e operativi delle Comunità Europee" organizzato dalla Regione Lazio;
- Seminario "Il ruolo del Settore Forestale nel processo di sviluppo socio-economico e territoriale del mezzogiorno" organizzato dal FORMEZ;
- 1987 - partecipazione al seminario "esperienze di cooperazione nel comparto silvo-pastorale" organizzato dalla C.I.C. (Confederazione Italiana Coltivatori);
- 1992- relazione su "Il paesaggio come strumento ed occasione di attività educativa e didattica" organizzato dall'U.C.I.M. e dalla Lega Ambiente di FONDI;
- Corso di formazione professionale e aggiornamento per amministratori, sindaci ed addetti amministrativi contabili di "Cooperative agricole" organizzato dall'E.R.S.A.L.;

ESPERIENZE PROFESSIONALI IN RELAZIONE ALLA PECULIARITA' DEL POSTO E AGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

- 1983/1985 vincitore di concorso come Capo Settore Agricoltura e Foreste- Protezione della Natura presso la XVI Comunità Montana del Lazio (II qualifica dirigenziale);
- dal 1983 partecipazione alla direzione del Centro Studi "Renato Ingrao";
- dal 1985 Direttore Ufficio Tecnico Urbanistico presso la XVI Comunità Montana del Lazio (II qualifica dirigenziale);
- 1994 Vice Segretario Generale dell'Ente (equiparato ad un segretario generale di classe IB);
- dal 1989/90 in servizio presso la Regione Lazio - Assessorato Agricoltura, Foreste Caccia e Pesca con funzioni di Capo della Segreteria Particolare dell'Assessore;
- 1990/91 ha diretto quale comandante l'ufficio Forestazione del Settore 66 dell'Ass.to all'Agricoltura e Foreste della Regione Lazio;
- dal 22/5/1997 in servizio, in posizione di comando, presso la Regione Lazio con funzioni di Dirigente del Settore 69 "Conservazione della natura e V.I.A." - Assessorato Utilizzo Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali;
- dal luglio 1997 è membro del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino della Regione Lazio;
- dal settembre 1997 è responsabile quale dirigente del Settore 69 della Regione Lazio del Sottoprogramma II. 4 dell'obiettivo 5b;
- dal novembre 1997 è membro del C.T.C.R. - sez. I presso l'Ass.to Urbanistica della Regione Lazio;
- 1998 membro del gruppo interassessorile per la "Programmazione negoziata e piani di settore" della Conferenza regionale sullo sviluppo e l'occupazione;
- Incarichi particolari
 - Dal 1983 membro Commissioni U.N.C.E.M.;
 - Dal 1985 elaborazione di un progetto per la produzione di biogas dai rifiuti per il comprensorio della Comunità Montana;
 - 1986 con delibera della Giunta della XVI Comunità Montana "Grande dei Monti Ausoni" è stato nominato in sostituzione dell'Assessore alla Cultura rappresentante dell'Ente in seno al Comitato di gestione del "Piano per il censimento dei beni culturali ed ambientali del Lazio" - area 4;
 - 1988 partecipazione in qualità di esperto di problemi della montagna alla Commissione Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Latina;





REGIONE LAZIO

Assessorato
**Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali**

L'ASSESSORE

Roma, li

- 1989 progettazione di un impianto per la trasformazione di biomassa legnosa in prodotti energetici nel comprensorio della Comunità Montana;
- 1985/89 e 1992/96 responsabile della sala operativa istituita dalla XVI Comunità Montana per coordinare gli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- dal 1990 al 1991 partecipazione ai lavori della Commissione istituita dalla Regione Lazio per l'attuazione del P.I.M. Lazio;
- dal 1990 al 1991 segretario Commissione istituita dalla Regione Lazio, Ass.to Agricoltura e Foreste per il riordino delle leggi forestali regionali;
- dal 1991 sovrintende alla gestione della foresta demaniale regionale Sant'Arcangelo in Comune di Fondi;
- 1991 progettazione e realizzazione di un orto botanico intitolato a "Francesco Antonio Notarianni" (Fondi);
- 1992 attività di consulenza all'amministrazione provinciale di LATINA per l'organizzazione dell'Ufficio parchi e Riserve Naturali;
- 1992 Membro della Commissione costituita dalla Prefettura di Latina per la redazione del "Piano antincendio provinciale";
- Direzione lavori di progetti di forestazione e miglioramento pascoli nel comprensorio della Comunità Montana;
- 1995 partecipazione in qualità di esperto ai lavori della Commissione istituita dalla Regione Lazio Ass.to EE.LL. per l'attuazione della L. 142/1990 e L. n. 97/1994;
- 1996 membro del Gruppo di Lavoro costituito dall'Assessore U.T.V.R.A. della Regione Lazio per la formulazione del piano per la prevenzione e la lotta degli incendi boschivi per l'anno 1996;
- dal 1996 al 1997 responsabile per la Comunità Montana del servizio di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- 1997 membro della Commissione istituita presso l'Ass.to OO.RR.SS.MM. della Regione Lazio per l'attuazione degli interventi di difesa del suolo da realizzare con tecnica di ingegneria naturalistica;
- 1998 nominato Commissario ad Acta per il completamento delle procedure del concorso per l'assunzione di n. 6 guardiaparco (Riserva Naturale Regionale Canale Monterano);
- 1998 membro Commissione Regionale per l'aggiudicazione per il recupero del torrente Patatona del Comune di Ciampino;
- 1998 membro della Commissione regionale per l'aggiudicazione della progettazione per il disinquinamento dell'acqua delle fontane di Villa d'Este;
- 1998 membro della Commissione regionale per l'aggiudicazione della gara per la gestione della Foresta demaniale di Sala (Rieti);
- docenze:
 - nel 1984 n. 30 ore di presso il Comune di Campodimele per la realizzazione di un corso di formazione professionale per il conferimento della qualifica di "operaio comune idraulico-forestale";
 - nel 1985 n. 50 ore presso la XVI Comunità Montana "Grande Montagna Ausoni" per la realizzazione di 4 corsi di formazione professionale per il conferimento della qualifica di "operaio comune idraulico-forestale";



Per Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
*Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali*

L'ASSESSORE

Roma, li

- nel 1994 n. 100 ore per lo I.A.L. di Terracina per la realizzazione del corso di formazione professionale per il conferimento della qualifica di "addetto alla tutela ambientale"



Per Copia Conforme





CARATTERISTICHE DEL DIRIGENTE:

1. CAPACITA' DI ANALISI, VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ORGANIZZATIVI COMPLESSI E DEL RELATIVO CONTESTO

Capacità dimostrate nello svolgimento delle funzioni dirigenziali di "Direttore dell'Ufficio Tecnico Urbanistico" (detto anche "Direttore dell'Ufficio di Piano") della XVI Comunità Montana "Grande dei Monti Ausoni" con sede in Lenola (LT) finalizzate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché allo sviluppo socio-economico-culturale del comprensorio, mediante la "formazione" ed attuazione dei piani quinquennali urbanistico-comprensoriali previsti dagli artt. 5 e 7 della L. 3 dicembre 1971, n. 1102, come meglio descritta nel punto 6.1 del curriculum.

Capacità inoltre dimostrate nello svolgimento delle funzioni dirigenziali di Dirigente del Settore 69 – Conservazione natura e V.I.A. dell'Ass.to U.T.V.R.A. della Regione Lazio.

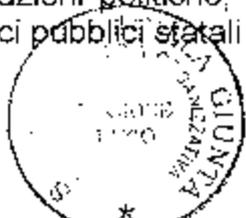
2. CAPACITA' DI COMPrensIONE E DI GOVERNO DELLA MOLTEPLICITA' DI FATTORI DINAMICI CHE DETERMINANO I PROCESSI ORGANIZZATIVI

Capacità dimostrate nello svolgimento delle funzioni dirigenziali di "Direttore dell'Ufficio Tecnico Urbanistico" (detto anche "Direttore dell'Ufficio di Piano") della XVI Comunità Montana "Grande dei Monti Ausoni" con sede in Lenola (LT) finalizzate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, nonché allo sviluppo socio-economico-culturale del comprensorio, mediante la "formazione" ed attuazione dei piani quinquennali urbanistico-comprensoriali previsti dagli artt. 5 e 7 della L. 3 dicembre 1971, n. 1102, come meglio descritta nel punto 6.1 del curriculum.

Capacità inoltre dimostrate nello svolgimento delle funzioni dirigenziali di Dirigente del Settore 69 – Conservazione natura e V.I.A. dell'Ass.to U.T.V.R.A. della Regione Lazio.

3. CAPACITA' DI GESTIONE DI UN SISTEMA ARTICOLATO DI FUNZIONI E RELAZIONI, CIOE' CAPACITA' DI ASSUMERE LE DECISIONI E LE RESPONSABILITA' CONSEGUENTI E DI PROGRAMMARE AZIONI ADEGUANDO LE PROGRESSIVAMENTE AI CAMBIAMENTI CHE VIA VIA INTERVENGONO:

L'espletamento delle attività di cui ai punti 1, 2 e 4 ha comportato e comporta anche azioni di analisi, raccolta di proposte, confronti, verifiche, ricerca di finanziamenti e scambio di rapporti con organizzazioni politiche, sociali, economiche, culturali di volontariato e con altri Enti Locali ed Uffici pubblici statali che hanno determinato la gestione di un sistema



Per Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
**Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali**

L'ASSESSORE

Roma, li

articolato di funzioni e relazioni" interne ed esterne all'Ente con conseguente assunzione di decisioni e responsabilità necessarie al perseguimento degli obiettivi

4. CAPACITA' DI DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI INDIRIZZI DEFINITI DAGLI ORGANISMI DI DIREZIONE POLITICA, IN ASSOCIAZIONE ALLA CAPACITA' DI OPERARE IN MODO INTEGRATO E COLLABORATIVO CON LE SINGOLE COMPONENTI DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO.

Tale capacità si evince dall'attività di programmazione svolta dal Dirigente come meglio specificata nel curriculum .

5. CAPACITA' DI NEGOZIAZIONE IN UN CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI E' NECESSARIO SAPER COMUNICARE ED INTERAGIRE CON I MOLTEPLICI FATTORI DELLE VARIE PROFESSIONALITA'

L'espletamento delle funzioni dirigenziali di cui ai punti 1,2, e 4 ha determinato la necessità di creare un raccordo funzionale tra il "momento politico-istituzionale" , il "momento progettuale" (diverse professionalità interne ed esterne) ed il "momento sociale ed imprenditoriale" (le diverse forze e realtà sociali ed economiche del territorio), comportando esperienze di "negoziatozione" che hanno permesso il superamento di posizioni di stallo ed il perseguimento degli obiettivi concordati.

6. POSSESSO DI CONOSCENZE, ATTITUDINI ED ESPERIENZE NELLA DIREZIONE DELLE FUNZIONI ORGANIZZATIVE, FINANZIARIE E AMMINISTRATIVE DESUMIBILI DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:

• azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione di strutture complesse:

Nello svolgimento delle funzioni dirigenziali il Dirigente ha sempre partecipato attivamente, per quanto di competenza, ai processi di razionalizzazione e di riorganizzazione delle strutture a cui era ed è preposto, al fine di ottimizzare la gestione delle risorse umane per perseguire risultati di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa come meglio specificato nel curriculum ed in particolare nei punti 6.1.7 - 6.1.8 - 6.1.9.



Per Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
**Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali**

L'ASSESSORE

Roma, li

- **esperienze significative di direzione in cui la guida e il coordinamento delle risorse e, in particolare, di quelle umane, sono stati elementi centrali nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati:**

Dal 1992 ha coordinato quale Direttore dell'Ufficio tecnico Urbanistico della XVI Comunità Montana, l'attività lavorativa di 21 unità di personale di ruolo e di circa 200 unità di personale (punto 6.1.9 del curriculum) realizzando una significativa esperienza di direzione e di guida di risorse umane, che ha permesso l'ottenimento di considerevoli risultati soprattutto nel campo della tutela ambientale e dei servizi sociali.

- **realizzazione di economie e di azioni dirette a contenere i costi di gestione:**

Nell'espletamento delle proprie funzioni dirigenziali, come si evince in particolare al punto 6.1.13 del curriculum, ha partecipato, per quanto di competenza, alla predisposizione dei bilanci preventivi, bilanci consuntivi e bilanci pluriennali della XVI Comunità Montana finalizzando gli stessi a:

- dare concretezza al piano socio-economico in vigore nei diversi periodi;
- permettere all'Ente di attuare interventi concreti sul territorio;
- intervenire con efficienza ed efficacia attuando iniziative tese a contenere costi di gestione.

I conti consuntivi approvati dal Consiglio dell'Ente, e trasmessi per competenza alla Corte dei Conti, non hanno subito alcuna osservazione da parte di quest'Organo di controllo contabile.

- **Adesione a prassi etiche di comportamenti manageriali e capacità di comunicazione del proprio sistema di valori**

Come si evince dal punto 6.1.41 del curriculum, le attività del Dirigente sono state svolte attenendosi a prassi etiche di comportamenti manageriali.

- **riconoscimento della centralità delle risorse umane nel processo organizzativo e capacità di motivazione dei collaboratori**

Come riportato nel punto 6.1.10 del curriculum, il Dirigente, nell'espletamento del proprio ruolo dirigenziale, ha sempre riconosciuto la centralità delle risorse umane nel processo organizzativo rispettando la dignità dei singoli lavoratori e promuovendone l'impegno mediante la ricerca di motivazioni significative nello svolgimento dei propri compiti di istituto.

- **orientamento al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni:**

Come riportato nel punto 6.1.41, le molteplici attività del Dirigente sono state svolte tendendo ad un miglioramento generale dei servizi. In particolare (punto 6.1.40 del curriculum) nel 1995 è stato realizzato dalla XVI Comunità Montana il primo progetto nel Lazio di miglioramento della strumentazione informatica degli uffici e della diffusione immediata delle informazioni nei 12 Comuni del comprensorio per una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa. Il progetto è stato finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti.



Per Copia Conforme





REGIONE LAZIO

Assessorato
**Utilizzo, Tutela e Valorizzazione
delle Risorse Ambientali**

L'ASSESSORE

Roma, li

- **Conoscenza dei sistemi politici, istituzionali economici e sociali nel quadro dei rapporti tra Stato, Regioni ed Autonomie locali.**

Tale conoscenza si evince dalle molteplici attività del Dirigente, come rappresentate nel curriculum ed in particolare dalla partecipazione alle iniziative locali e regionali di attuazione della L. 142/90 e del processo di delegazione di funzioni agli Enti Locali.

7. EVENTUALI OSSERVAZIONI ED ELEMENTI INTEGRATIVI

Dal curriculum si evince inoltre la sensibilità del Dirigente a rapportarsi anche con esperienze tecnico-amministrative nei campi socio-economico e culturale, garantendo pertanto la capacità di raccordo funzionale con le altre strutture dipartimentali della Regione Lazio e tra queste e l'esterno, grazie anche alla molteplicità degli interessi culturali ed alla profonda conoscenza ed attenzione alle diverse realtà del Lazio.

La presente proposta è formulata sulla base e nel rispetto dei criteri definiti dalla Giunta Regionale nella seduta del 23 luglio 1998, con provvedimento n. 3714 ed in riferimento al curriculum del Dirigente dott. Raniero Vincenzo DE FILIPPIS.

Roma, 22 OTT, 1998

L'ASSESSORE
(Giovanni HERMANIN)



18 1 MAG. 1999



Per copia conforme
Responsabile della Sez. 2^a
D.ssa Grazietta Vecchiarelli